

Servizio trasporto anziani e disabili, Tavecchio lancia appello ai monzesi

■ (S. Val.) A servizio della città e dei cittadini più deboli. Da più di cinque anni la Fondazione Tavecchio (www.alessio.org) ha avviato il servizio trasporti per persone disabili e anziani. Un'attività che da allora è cresciuta in modo «esponenziale», come confermano i responsabili della Fondazione, non solo in città ma in tutto il territorio delle provincie di Monza e Brianza e di Milano.

«L'idea è nata dalle telefonate e dalle richieste d'aiuto che arrivavano in Fondazione - dice Marco Maroni, vicepresidente della Fondazione e ideatore del servizio -. Con il contributo della sezione Inner Weel di Monza e della Fondazione Monza e Brianza abbiamo acquistato un mezzo attrezzato al trasporto carrozzine. Poi ci fu donata un'altra automobile e così, con qualche autista volontario e tanta buona volontà, abbiamo cominciato l'attività». Ora però servono nuove risorse.

La Fondazione gestisce 7 automezzi guidati da 28 volontari. Un piccolo esercito in grado di aiutare ogni anno 300 persone bisognose di un trasporto. Nel 2008 la Fondazione Tavecchio ha effettuato

1.332 trasporti, coprendo la distanza di quasi 24.000 chilometri. Un risultato notevole per una mission ancora più importante, ottenuto anche grazie alla collaborazione con diverse strutture e organizzazioni tra cui l'Unione italiana ciechi, la

Residenza Sant'Andrea e Cps Asl 3 di Monza. Ma anche la Casa

dell'anziano di Bresso, i servizi sociali di Monza e dei comuni limitrofi e altre associazioni con cui la Fondazione lavora in rete, come l'Auser e Antea.

«Il costo del servizio trasporti, della manutenzione degli automezzi e delle assicurazioni obbligatorie è di oltre 30.000 euro all'anno, tutti a carico della Fondazione - spiegano ancora i responsabili dell'associazione fondata da Alessio Tavecchio (nella foto) -. Ecco perché chiediamo aiuto a tutti i cittadini monzesi per contribuire ad un servizio sociale così essenziale sul nostro e vostro territorio, e della cui fondamentale importanza ci si rende conto solo nel momento di una impellente necessità».

Un appello accorato, che nasce da urgenti necessità economiche.

Chiunque volesse contribuire a sostenere questa iniziativa della Fondazione Tavecchio può contattare il numero 039.2326499, o versare la propria donazione sul numero di conto corrente postale 42450205. In fondo, aggiunge Maroni, «una piccola donazione è un gesto semplice e solidale per la nostra città».

